

	PROCEDURA GESTIONALE MISURE A PROTEZIONE DELL'UTENZA	PG
		REV. 0 30/05/2020
		Pag. 1 di 2

Rifi intende rendere note all'utenza le misure precauzionali adottate per fronteggiare l'emergenza da covid 19, nella consapevolezza che ogni iniziativa volta alla tutela dell'operatore si ripercuote positivamente ed automaticamente sulla sicurezza dell'utente e viceversa.

Le misure adottate si sviluppano in cinque diversi ambiti, che andiamo ad analizzare.

1) Corsi di formazione.

Rifi ha organizzato riunioni operative e corsi di formazione anche in modalità da remoto favorendo la partecipazione di tutti gli operatori impegnati, per il tramite del proprio RSPP (Responsabile per la Sicurezza, Protezione e Prevenzione).

A ciò si aggiunga che ciascun operatore ha partecipato ai corsi di formazione patrocinati dalla Regione e dall'Istituto Superiore di Sanità sulla tematica del Covid-19.

Rifi ha contribuito a contrastare il fenomeno dell'infodemia presso i propri operatori, sostenendo la diffusione di informazione attraverso i principali siti ufficiali e attingendo a fonti di comprovato valore tecnico scientifico

Rifi inoltre ha seguito i dettami dei numerosi provvedimenti di carattere normativo sia regionale che nazionale che si sono susseguiti nel corso del tempo a decorrere dall'inizio della fase emergenziale.

2) Utilizzo DPI

Rifi ha provveduto all'adeguamento del rischio in funzione dell'emergenza epidemiologica ed ha adottato le conseguenti misure per la evitare la diffusione del contagio.

In tale contesto sono stati individuati e messi in uso i DPI necessari per gli operatori per lo svolgimento delle prestazioni domiciliari, che sono stati individuati nelle mascherine chirurgiche e Ffp2, occhialini in policarbonato e guanti monouso, nonché gel igienizzanti, supportando l'operatore nelle necessarie indicazioni al corretto utilizzo degli stessi.

3) Responsabilizzazione dell'operatore

Rifi ha adottato un codice di autodisciplina degli operatori, i quali si impegnano ad osservare talune norme comportamentali atte a contenere ogni rischio di contagio. A tal fine il terapeuta assume l'obbligo di utilizzare i DPI, di soddisfare le misure comportamentali di igiene con uso di gel igienizzante, distanziamento sociale, igiene respiratoria.

Il terapeuta monitora costantemente il proprio stato di salute e, in caso di anomalia specifica, informa immediatamente la Direzione Sanitaria per valutare eventuali provvedimenti da adottare, astenendosi in

	PROCEDURA GESTIONALE MISURE A PROTEZIONE DELL'UTENZA	PG
		REV. 0 30/05/2020
		Pag. 2 di 2

via precauzionale dallo svolgimento della prestazione; stessa cosa nel caso in cui l'operatore sanitario sia venuto a contatto con utenti risultati positivi al covid-19 o contatti.

4) Procedura di triage

Rifi ha adottato le procedure di triage per i propri utenti la cui finalità è individuare tempestivamente le criticità sospette, con immediata sospensione temporanea dell'intervento riabilitativo.

Ciò consente di preservare non solo l'operatore da possibili rischi di contagio ma anche e soprattutto di tutelare gli utenti che fruiscono dei trattamenti di quello stesso operatore.

5) Test sierologici

Rifi guarda con favore alla partecipazione degli operatori sanitari all'indagine epidemiologica posta in atto da parte della Regione Lazio per la stima della diffusione del virus sul territorio. Si precisa che i test di sieroprevalenza in uso non conferiscono patente di immunità, secondo le indicazioni dell'Ente Regionale, sono a carattere volontario ed hanno unicamente valenza epidemiologica (in tal senso, DGR 24.04.2020 n. 209; Regione Lazio, Direzione Salute e integrazione sociosanitaria, Determinazione 12.05.2020 n. G 05621).